Le isole sulla costa O. dell' Iutland sono Sylt, Forø, che ha per capitale S. Giovanni; Nordstrandt, di cui più non rimane che una piccola parte, scomparso il rimanente nel 1634 per un allagamento che fece perire seimila persone: Ershull è la capitale. Elgoland, di cui non resta egualmente che una porzione, e che appartiene oggi agli Inglesi, ha duemila abitanti Frisoni e pescatori: S. Nicola ne è la capitale; Fanø, Manø, Rom, ecc.

L'isola di Seeland nel Baltico ha laghi abbondanti di pesci e foreste piene di salvaggina; è popolarissima, ma le nebbie nucono alla salubrità dell'aria. La sua capitale è Copenhagen, e lo è nel tempo stesso del regno. Questa città è di bellissimo aspetto, ben fortificata: approdano i vascelli dinanzi alle case per canali che traversano le vie. Il porto è vastissimo e facile a difendersi. Havvi università, una società di scienze, due società d'istoria, un' accademia di pittura e di scultura, una di medicina e di chirurgia, un museo di storia naturale e di fisica singolarissimo, ecc. Vi si contano 100,000 abitanti.

Le altre città sono Federicksbourg, Roskilde, Elsenour, e presso quest'ultima la fortezza di Cronenburgo.

Produce quell'isola orzo e tabacco. Possiede acque minerali.

L'isola di FIONIA o FUNEN nel Baltico ha centodiecimila abitanti; produce molta segale, orzo, grano saracino, avena, ceci e mele, con che si fa idromele. Le principali città sono Odensea, capitale che racchiude bei monumenti e manifatture; Nyborg, Faborg e Svinborg.

Le altre isole sono: Alsen che ha per capitale Sunderbourg, ed è fertile in grani, tranne il frumento: Langeland, fertilissima in biade ed in pasture; abbonda di pesci ed ha per capitale Rudkiobing: Femeren, il cui fertilissimo territorio non ha nè sorgenti nè fiumi; la capitale è Burg: Laland che produce buon frumento, ha per capitale Naskow. Vi è un'altra città chiamata Nyosted: Falstir, è il demanio delle regine ed il giardino della Danimarca; la salvaggina vi abbonda; Nikoping ne è la capitale: Mona ha Steko per capitale; Rodno lo è di Bornholm che ha cinque altre città e ventiquattromila abitanti, ricchi di molto bestiame: produce quest'isola avena eccellente, e nutre molte mandre; la pesca vi è abbondantissima. Vi ha terra da porcellana.

L'Olstein è diviso in Olstein propriamente detto, Ditmarsch, Stormaria e Vagria; produce grani, frutta, legne; vi si allevano greggi e cavalli; somministra pure burro, formaggio, pesce, sale, e carbone di terra e torba.

Kiel, capitale, ha un porto sul mar Baltico: Meldorp, vicino al mare, è capitale del Ditmarsch: Glukstad città forte è sull'Elba: Altona sullo stesso fiume, città commerciantissima che ha 25,000 abitanti.

Le colonie danesi sono in Asia: la città di Tranquebar e suo territorio, sulla costa del Coromandel; in Africa, il forte di Christianbourg sulla costa di Guinea; in America, le isole di San Tommaso, San Giovanni, e Santa Croce, sul golfo del Messico.

In Danimarca la monarchia è ereditaria; le donne possono regnare. Le rendite reali montano a 36 milioni, le spese a 25 milioni, ed il debito dello Stato a 62 milioni. Il supplizio usitato pei delitti gravissimi è la ruota; si taglia la testa per gli altri delitti capitali. Per le colpe minori impiegesi il marchio e la sferza.

LA SVEZIA.

Fra i 55.° e 70.° gradi di lat. N., e gli 8.° e 29.° gradi di long. E.

La Svezia che unita alla Norvegia chiamavasi Scandinavia, prese il nome moderno dagli Svevi che l'hanno abitata. Alcuni autori posero quivi la culla del genere umano; ma fu invasa come tutto il Norte da Goti venuti dalle contrade orientali. Vi si trovano alcuni de' loro monumenti. Forma da tempo immemorabile un regno: la sua storia si perde nell'oscurità del tempo antico. I Goti che inondarono l'Europa sotto il nome di Visigoti e d'Ostrogoti ne occupavano la parte meridionale. Stette unita dal 1395 sino al 1521 alla Danimarca, contro cui gli Svedesi si rivoltarono sotto Gustavo Vasa che liberollì da quel giogo, e meritò di divenire il re di quella contrada. Abbracciò egli la riforma di Lutero e fece ereditaria la corona. I tentativi de'suoi successori per ristabilire il cattolicesimo cagionarono grandi turbolenze. Dopo la celebre Cristina, che l'amore per le scienze indusse ad abdicare in favore di Carlo X, Carlo XI regnò con potere illimitato, e fu padre del famoso Carlo XII, la cui bellicosa follia ridusse la Svezia all'estremità. Sua sorella Ulrica Eleonora rinunziò al dispotismo. Federico V, al quale cedette essa la corona non ebbe figli; elessero però gli Stati nel 1743 un duca d'Holstein, all'ultimo discendente de' quali che dovette abdicare, succedette lo zio, duca di Sudermania, e a questo Carlo Giovanni, nato Bernadotte, eletto già dagli Stati generali del Regno nel 1810.

La Svezia ha circa 30,000 leghe quadrate e cento abitanti per lega. È limitata al N. dal mar Glaciale; all'O. dalla Norvegia, dal Categat e dal Sund; al S. dal Baltico; e all'E. dalla Russia europea.

La Svezia è un paese di monti coperti per la maggior parte di foreste ed intersecati da infinito numero di laghi. Il clima è rigido tanto che nell'inverno il freddo gela le estremità del corpo. Fanno allora uso gli abitanti di stufe e di pellicce. L'estate succede repentinamente all'inverno, ed in pochi giorni le delizie della primavera fanno dimenticare le nevi e le brine.

Dividesi la Svezia in Lapponia svedese, Svezia propriamente detta, Gozia, e Botnia. Il mar Baltico è un gran golfo dell'Oceano Atlantico, pochissimo salato, e che riceve quasi tutte l'acque da fiumi. Forma tre golfi minori che sono quelli di Botnia, di Finlandia e di Riga. Appartengono alla Svezia le isole di Gothland e d'Oeland. Non rimane alla Svezia che la Botnia occidentale; la parte orientale è stata unita alla Russia nel 1808 colla Finlandia svedese.

La Lapponia svedese è divisa in cinque cantoni, cioè: quello di Tornea, e quelli di Kimi, di Lulea, di Pitea e d'Umca, nomi delle riviere che irrigano quella contrada: non v'ha alcuna città. Vi si trova qualche terreno coltivo seminato d'orzo e di segale: vaste foreste son popolate di renni; i monti contengono miniere d'argento, di ferro e di piombo.

Somministra la Svezia, propriamente tale, molta legna, ferro lavorato, munizioni navali. Manifatture d'ogni genere vi si lavorano del continuo: la pesca vi è abbondantissima. La Svezia è suddivisa in Iempzia al N. E. la cui capitale è Frosone; Angermania all'E., ha per capitale Ernosand; Medelpadia, capitale Sundswall; Elsingie al S., capitale Hudwiskswall; Dalecarlia, capitale Fahlum; Gestricia, capitale Gefle; Vestmania, le cui città sono Vesteras, capitale, Koping e Salberg; Upland, la cui capitale è Stockolm, che lo è nel tempo stesso della Svezia, ed il cui porto è vasto e comodo; il re risiede in un magnifico palazzo; havvi un' accademia di scienze ed arti fiorentissima, i cui membri pubblicarono scritti reputatissimi. Contansi 80,000 abitanti. Upsal è la seconda città: la sua Università è famosa. La Nericia ha per capitale Orebro, e la Sudermania Nicoping.

La Gozia al S. O. della Svezia propriamente tale ridonda in grani d'ogni specie; ivi laghi abbondevoli di